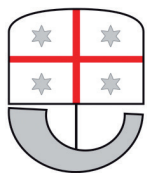




REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

PUBBLICATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE - ASSEMBLEA
LEGISLATIVA DELLA LIGURIA - VIA FIESCHI 15 - GENOVA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010-54.851

Redazione: Tel. 010 5488098 - 4974 - 4038 - 4828 - 5732

PARTE SECONDA

Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 dicembre 2004, n 32

SOMMARIO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17/09/2026 N. 385

**Approvazione dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di
Riconversione e Riqualificazione industriale dell'area di crisi complessa del
Savonese. Prenotazione impegno: euro 10.000.000,00 pag. 4**

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/09/2026 N. 6588

**Rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e
Agricoltura Riviera di Liguria – Avvio di procedura straordinaria per l'asse-
gnazione dei seggi delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associa-
zioni di tutela dei consumatori. pag. 21**

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6655

**Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilan-
cio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs.
n. 118/2011 – euro 25.000,00 (19° Provvedimento) pag. 24**

DECRETO DEL DIRIGENTE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6656

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 25.000,00 (25° Provvedimento) pag. 27

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6657

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 456.452,24 (26° Provvedimento). pag. 31

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6658

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 3.250,00 (27° Provvedimento) pag. 35

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E FAUNA SELVATICA 20/08/2026 N. 6116 (PUBBLICATO SU B.U. N. 36 DEL 09/09/2026). ERRATA CORRIGE.

Piano di controllo selettivo del Cormorano. Prelievo in deroga per il periodo 2026-2027, ai sensi art. 9, comma 1, lett. a) Dir. 2009/147/CE, artt. 19 e 19 bis L. 157/1992, art. 36 l.r. 29/1994 pag. 39

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 16/09/2026 N. 6584

Nulla osta al cofinanziamento dei progetti multiregionali - OCM vino - intervento settoriale promozione nei paesi terzi - campagna 2026/2027 pag. 39

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE SANITÀ ANIMALE E SICUREZZA ALIMENTARE - UFFICIO VETERINARIO REGIONALE 16/09/2026 N. 6604

L.R. 46/84 “Autorizzazione al rilascio di idoneità sportiva al Dott. Francesco Della Rovere” pag. 41

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 17/09/2026 N. 6636

PSP 2023-2027 intervento SRG10, rideterminazione termini presentazione domande di sostegno terza sessione, Bando di cui alla D.G.R. 948/2024 pag. 42

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA 17/09/2026 N. 6637

Incarico a Liguria Ricerche S.p.A. per assistenza tecnica del piano sviluppo e coesione 2000-2020 - annualità 2026/2027 – CIG BCAFA8A9A5 - CUP G31C26000420001 pag. 43

DIREZIONE GENERALE CENTRALE ORGANIZZAZIONE, STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE, CULTURA E SPORT SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008 INCARICHI CONFERITI (Quinta trasmissione ANNO 2026) pag. 55

ESTRATTO DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE V DEL COMUNE DI DIANO MARINA (IM) 11/09/2026 N. 886

Estratto decreto di acquisizione sanante (art. 42-bis DPR n. 327/2001) n. 886 del 11/09/2026. Mappali occupati per la realizzazione di tratto della ciclovía tirrenica ex SS 449 (c.d. Incompiuta) e imposizione servitù sui terreni del versante prospiciente gli stessi. pag. 56

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17/09/2026 N. 385

Approvazione dell'Accordo di programma per l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione industriale dell'area di crisi complessa del Savonese. Prenotazione impegno: euro 10.000.000,00.

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

Per le motivazioni esposte nelle premesse:

- di approvare l'Accordo di Programma tra Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa s.p.a. per l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi industriale complessa savonese (PRRI), allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- di dare mandato all'Assessore alla Sicurezza, Energia, Immigrazione ed Emigrazione, Aree di crisi complessa, Vertenze aziendali, Rapporti con le organizzazioni sindacali, Programmi comunitari di competenza, Patrimonio, Ambiente, Ciclo delle acque ed ecosistema costiero, Associazionismo comunale della Regione Liguria a sottoscrivere l'Accordo di Programma con le modalità previste dall'art. 15 comma 2 bis della legge 241/1990, con facoltà di apportare le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
- di assegnare, nell'ambito di tale nuovo Accordo, risorse finanziarie per la somma di euro 10.000.000,00, a valere sulle azioni 1.1.1 e 2.1.2 del PR FESR 21-27, al programma di interventi di competenza della Regione Liguria volto ad agevolare interventi di ricerca e sviluppo industriale e di efficientamento energetico attraverso l'emanazione di specifici bandi regionali rivolti alle imprese, secondo la seguente ripartizione:
 - € 5.000.000 a valere sull'Azione 1.1.1 "Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e grandi imprese, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio";
 - € 5.000.000 a valere sull'Azione 2.1.2 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"
- di autorizzare la spesa e procedere alla prenotazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 56 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni e integrazioni, da destinare all'Accordo di Programma per l'attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell'area di crisi complessa di Savona, per una somma di euro 5.000.000 a valere sull'Azione 1.1.1 "Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e grandi imprese, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio" sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028 con imputazione all'esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026), cap. n. 9140 "contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sui fondi provenienti dall'unione europea per la realizzazione del PR FESR

2021-2027- sviluppo economico e competitività” per euro 2.000.000,00, cap. n. 9141 “contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sui fondi provenienti dallo stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del PR FESR 2021-2027- sviluppo economico e competitività” per euro 754.835,80 e cap. n. 9142 “contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sul cofinanziamento regionale per la realizzazione del PR FESR 2021-2027- sviluppo economico e competitività” per euro 2.245.164,20, come indicato nel seguente piano finanziario:

Anno	Capitolo 9140	Capitolo 9141	Capitolo 9142	scadenza
2026	2.000.000,00	754.835,80	2.245.164,20	31/12/2026

- di accertare, ai sensi dell’art. 53 del d.lgs 118/2011, le somme come sopra prenotate a titolo di contributo comunitario e statale, a carico del Ministero dell’Economia e Finanze (C.F. 80415740580), sui corrispondenti capitoli in entrata del bilancio del Bilancio di Previsione 2026 –2028, con imputazione all’esercizio 2026 (scadenza 31 dicembre 2026), cap. n. 1895 “Contributi agli investimenti dall’Unione Europea per la realizzazione del PR FESR 2021-2027” per euro 2.000.000,00 e cap. 1896 “Contributi agli investimenti dallo Stato per la realizzazione del PR FESR 2021-2027” per euro 754.835,80, come indicato nel seguente piano finanziario:

Anno	Capitolo 1895	Capitolo 1896	scadenza
2026	2.000.000,00	754.835,80	31/12/2026

- di autorizzare la spesa e procedere alla prenotazione delle risorse finanziarie, ai sensi dell’art. 56 comma 4 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 e successive modificazioni e integrazioni, da destinare all’Accordo di Programma per l’attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale dell’area di crisi complessa di Savona, per una somma di euro 5.000.000,00 a valere sull’Azione 2.1.2 “Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive” sui corrispondenti capitoli del bilancio di previsione 2026-2028, con imputazione all’esercizio 2026 (scadenza 31/12/2026), cap. n. 9151 “contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sui fondi provenienti dall’unione europea per la realizzazione del PR FESR 2021-2027- energia e diversificazione delle fonti energetiche” per euro 2.000.000,00, cap. n. 9152 “contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sui fondi provenienti dallo stato attraverso il fondo di rotazione per la realizzazione del PR FESR 2021-2027- energia e diversificazione delle fonti energetiche” per euro 100.000,00 e cap. n. 9153 “contributi agli investimenti a amministrazioni locali a valere sul cofinanziamento regionale per la realizzazione del PR FESR 2021-2027- energia e diversificazione delle fonti energetiche” per euro 2.900.000,00, come indicato nel seguente piano finanziario:

Anno	Capitolo 9151	Capitolo 9152	Capitolo 9153	scadenza
2026	2.000.000,00	100.000,00	2.900.000,00	31/12/2026

- di accertare, ai sensi dell’art. 53 del d.lgs 118/2011, le somme come sopra prenotate a titolo di contributo comunitario e statale, a carico del Ministero dell’Economia e Finanze (C.F. 80415740580), sui corrispondenti capitoli in entrata del bilancio del Bilancio di Previsione 2026 –2028, con imputazione all’esercizio 2026 (scadenza 31 dicembre 2026), cap. n. 1895 “Contributi agli investimenti dall’Unione Europea per la realizzazione del PR FESR 2021-2027” per euro 2.000.000,00 e cap. 1896 “Contributi agli investimenti dallo Stato per la realizzazione del PR FESR 2021-2027” per euro 100.000,00, come indicato nel seguente piano finanziario:

Anno	Capitolo 1895	Capitolo 1896	scadenza
2026	2.000.000,00	100.000,00	31/12/2026

- di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sul sito web della Regione Liguria;
- di dare atto che il presente atto verrà pubblicato per estratto sul BURL.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL SEGRETARIO
Monica Limoncini

(segue allegato)



ACCORDO DI PROGRAMMA

**PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE E
RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI
INDUSTRIALE COMPLESSA DI SAVONA**

TRA

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI SAVONA

**AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE
OCCIDENTALE**

**AGENZIA NAZIONALE PER L'ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI E LO SVILUPPO D'IMPRESA S.P.A.**

PREMESSE

Il presente Accordo di Programma conferma, in continuità con i precedenti Atti, gli obiettivi e gli indirizzi strategici del *Progetto di riconversione e riqualificazione dell'area di crisi industriale complessa di Savona* (di seguito PRRI), parte integrante dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2018 -- successivamente confermati con l'Atto integrativo del 31 luglio 2020 e con l'Accordo di Programma del 10 agosto 2023 -- in considerazione della condivisa esigenza di dare continuità agli interventi avviati e di completarne l'attuazione, al fine di sostenere il processo di riconversione dell'area verso nuove prospettive di sviluppo.

La legislazione vigente ha definito le situazioni di crisi industriale complessa con il decreto-legge n. 120 del 1989, convertito dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, successivamente modificato dal decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, il quale ha apportato un riassetto complessivo della materia. L'articolo 27 del decreto-legge n. 83/2012, in particolare, ha introdotto i Progetti di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) quale strumento operativo per intervenire con azioni di soluzione della crisi, sostenendo la competitività del sistema produttivo, attraendo nuovi investimenti e salvaguardando l'occupazione.

Con il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013 "*Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese*", sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa nei territori e per la definizione e attuazione dei PRRI per la disciplina e il coordinamento degli interventi integrati di riqualificazione delle aree di crisi industriale complessa.

Si ricorda che il territorio savonese è stato colpito, nel periodo compreso tra il 2010 e il 2019, da una fase di recessione economica e di contrazione occupazionale determinata dalla crisi delle filiere produttive che storicamente ne avevano caratterizzato il tessuto manifatturiero, con conseguenti rilevanti ricadute in termini di perdita di posti di lavoro.

In considerazione della fase di crisi manifestatasi, e secondo le disposizioni di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 e del decreto ministeriale attuativo 31 gennaio 2013, la Regione Liguria ha presentato un'istanza di riconoscimento quale area di crisi industriale complessa per il territorio savonese, approvata con DGR n. 812 del 5 settembre 2016, allegando la Proposta di massima del PRRI.

Con DGR n. 835 del 20 settembre 2016, la Regione Liguria ha definito il perimetro dell'area di crisi industriale complessa, comprendente il Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte per la parte ricompresa nel territorio ligure e i Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga.

Con decreto ministeriale 21 settembre 2016 l'area della provincia di Savona è stata riconosciuta quale *“area di crisi industriale complessa”*.¹

Con decreto ministeriale 8 febbraio 2017, in coerenza con quanto disposto dal comma 6, art. 1, del decreto ministeriale 31 gennaio 2013, è stato costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo per l'area di crisi industriale complessa di Savona, in cui sono riuniti i rappresentanti di tutte le Parti sottoscrittrici degli Accordi di Programma, per il monitoraggio dello stato di attuazione del PRRI.

Con DGR n. 621/2017 la Regione Liguria ha individuato il bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di politica attiva del lavoro prevista dal PRRI.

In data 30 marzo 2018 è stato sottoscritto da Ministero dello Sviluppo Economico (ora ministero delle imprese e del Made in Italy, di seguito MIMIT), Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL, le cui funzioni sono ora state riassorbite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e, per presa visione, Invitalia, l'Accordo di Programma per l'attuazione del *“Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale complessa di Savona”*. L'Accordo di Programma citato ha previsto una dotazione finanziaria di parte statale pari a 20 milioni di euro per l'agevolazione di investimenti produttivi di cui al regime di aiuto della legge n. 181/89, una dotazione finanziaria di parte regionale pari a 20,7 milioni di euro al fine di concorrere alla più celere ed efficace realizzazione dei programmi di investimento, nonché alla promozione di azioni di politica attiva del lavoro finalizzate al ricollocamento del personale.

In attuazione del citato Accordo di Programma del 2018, il Ministero dello Sviluppo Economico, con circolare del 20/04/2018 n. 183965 ha pubblicato l'Avviso pubblico *“per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell'area di crisi industriale complessa di Savona tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989”*, come disciplinato dal decreto ministeriale 9 giugno 2015, con una dotazione finanziaria pari a 20 milioni di euro a valere sulle risorse della legge n. 181/1989, secondo quanto indicato all'art. 6 comma 1 del citato Accordo di Programma.

In risposta al suddetto Avviso pubblico, sono pervenute n.15 domande, con un fabbisogno potenziale, in fase di ammissione con graduatoria, pari a 66,1 milioni di euro di agevolazioni, a fronte di 20 milioni di euro come dotazione finanziaria dell'Accordo di programma.

¹ Il territorio riconosciuto comprende i seguenti 21 Comuni del Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte, Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga: Altare, Bardineto, Bormida, Cairo Montenotte, Calizzano, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Giusvalla, Mallare, Millesimo, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Roccavignale, Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga.

In attuazione del citato Accordo di Programma del 2018, la Regione Liguria nel corso del 2019, ha pubblicato i bandi regionali a valere sul POR FESR 2014-2020, Azione 1.2.4 *“Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo”*, Azioni 3.1.1 e 3.2.1 *“Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell’area di crisi industriale complessa del savonese”*, con una dotazione complessiva pari a 18,5 milioni di euro, di cui stati impegnati 16,5 milioni di euro nonché 2,7 milioni di euro a valere sul POR FSE per le politiche a favore del bacino dei lavoratori dell’area di crisi.

Tenuto conto del fabbisogno espresso dagli investitori che hanno partecipato all’Avviso sopra citato, in data 31 luglio 2020 è stato sottoscritto un Atto Integrativo all’Accordo di Programma del 30 marzo 2018, del quale è parte integrante, che prevede i seguenti ulteriori impegni finanziari:

- a) impegno finanziario del Ministero dello Sviluppo Economico per un importo pari a 12 milioni di euro a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile per l’agevolazione di investimenti produttivi di cui al regime di aiuto della legge n. 181/89, da attivare mediante una procedura a scorrimento delle iniziative già presenti nella graduatoria esistente ma non finanziate con il plafond di risorse originariamente assegnato con l’Accordo di Programma del 2018;
- b) impegno finanziario della Regione Liguria per un importo pari a 5 milioni di euro destinati ad agevolare investimenti produttivi, infrastrutture di ricerca, creazione di impresa e promuovere azioni di politica attiva del lavoro finalizzate al ricollocamento del personale.

Permanendo la situazione di crisi dell’area, in data 10 agosto 2023 è stato sottoscritto da Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Liguria, Provincia di Savona, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e Invitalia, per presa visione, un nuovo Accordo di Programma per proseguire nell’attuazione del *“Progetto di riconversione e riqualificazione per l’area di crisi industriale complessa di Savona”*. Il nuovo Accordo di Programma ha previsto una dotazione finanziaria aggiuntiva di parte statale pari a 30 milioni di euro a valere sul Fondo per la Crescita Sostenibile, nell’ambito della dotazione assegnata dal decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 23 aprile 2021, e una dotazione finanziaria di parte regionale pari a 20 milioni di euro per agevolare investimenti produttivi, interventi di ricerca e sviluppo industriale e creazione di impresa. attraverso l’emanazione di specifici bandi regionali rivolti alle imprese.

A seguito della sottoscrizione dell’Accordo di Programma del 2023, il Ministero delle imprese e del made in Italy, con Circolare dell’11 agosto 2023 n. 2543, ha pubblicato l’Avviso pubblico *“per la selezione di iniziative imprenditoriali nel territorio dell’area di crisi industriale complessa di Savona tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge n. 181/1989”*, con una dotazione finanziaria pari a 8,5 milioni di euro (al netto dei rimborsi spettanti al Soggetto gestore), quale importo non vincolato e quindi disponibile per agevolare nuove iniziative.

In risposta al citato nuovo Avviso, sono pervenute n. 11 domande. Complessivamente, a seguito dei due Avvisi pubblici ex L.181/89 sono pervenute n. 26 domande, di cui n.5 ammesse alle agevolazioni a conclusione delle istruttorie di merito, per un totale di agevolazioni concesse pari a 22.309.919,93 euro.

In attuazione dei citati Accordi di Programma, la Regione Liguria nel corso degli anni 2024 e 2025, ha pubblicato i bandi regionali a valere sul POR FESR 2021-2027, Azione 1.1.1 *“Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese nell’area di crisi complessa del savonese”*, Azione 1.3.3 *“Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nell’area di crisi industriale complessa savonese”*, Azione 1.3.3 *“Supporto agli investimenti per la creazione di nuove imprese nell’area di crisi industriale complessa del savonese”* per complessivi 20 milioni di euro di cui sono state impegnate che al 31.12.2025 risorse pari a 19,6 milioni di euro.

Nell’ambito delle Audizioni tenute presso la IX Commissione del Senato sulle Aree di crisi industriale complessa, avviate a inizio del 2026 per effettuare un’analisi sull’efficacia degli strumenti di riconversione delle stesse, in data 26 maggio 2026 si è tenuta l’audizione dedicata all’Area di crisi industriale complessa di Savona, alla quale hanno partecipato, in qualità di auditi, la Regione Liguria, la Provincia di Savona, il Comune di Vado Ligure, l’Unione industriali della Provincia di Savona, Legacoop, le Organizzazioni sindacali e Invitalia. A seguito dell’Audizione, la IX Commissione permanente del Senato, il 14 luglio 2026, ha approvato la Risoluzione n. 49 in cui, tra le altre cose, si chiede di destinare eventuali economie e loro utilizzo verso strumenti e azioni che abbiano anche un approccio «anticipatorio» delle crisi e di favorire l’accelerazione di processi relativi all’ampliamento della Zona logistica semplificata (ZLS).

La Regione Liguria, con nota prot. 0343938 del 26 giugno 2026, acquisita dal MIMIT con prot. 0048044 in pari data, ha rappresentato il perdurare dell’impatto negativo della crisi energetica sul sistema economico dell’area e, contestualmente, che l’attuazione degli interventi avviati e definiti nel PRRI non è ancora stata completata, chiedendo di valutare l’opportunità di rinnovarne gli impegni sottoscrivendo un nuovo Accordo di Programma - stante la scadenza del vigente Accordo di Programma in data 10 agosto 2026 - così da portare a termine gli interventi già avviati e non vanificare i risultati conseguiti.

La citata nota della Regione Liguria è stata portata dal MIMIT all’attenzione del Gruppo di Coordinamento e Controllo per l’area di crisi industriale complessa di Savona riunitosi in data 9 luglio 2026, il quale si è espresso accogliendo la proposta di procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma di conferma degli impegni già assunti nell’ambito del PRRI e dei precedenti Accordi di Programma.

Nel corso della riunione del 9 luglio 2026 del Gruppo di Coordinamento e Controllo, il MIMIT e Invitalia hanno fornito gli esiti delle attività istruttorie riguardanti le n.26 domande per agevolazioni, a valere sulla L.181/1989, presentate nei due citati Avvisi pubblici pubblicati nel 2018 e nel 2023 per l’area di crisi di Savona, in base ai quali risultano ammesse n.5 imprese per

un totale di circa 22 milioni di euro di agevolazioni concesse e un ammontare di risorse finanziarie residue pari ad euro 37.520.080,07.

Il MIMIT, in qualità di Amministrazione competente per il sostegno e l'attrazione di progetti e investimenti finalizzati allo sviluppo delle attività economiche del Paese, gestisce una pluralità di strumenti agevolativi utilizzabili anche nelle aree di crisi industriale complessa, ai quali accedere in un'ottica di complementarità con gli strumenti dedicati alle aree di crisi industriali complesse, come il regime di aiuto di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181. Si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli strumenti previsti nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 giugno 2026, recante "*Nuovo piano incentivi per le imprese della filiera automotive*", a sostegno del comparto automotive, identificato nel corso della citata audizione presso la IX Commissione del Senato, quale filiera strategica per l'area di crisi industriale complessa di Savona, nonché la strumentazione agevolativa dei Contratti di Sviluppo, già operativa anche attraverso gli specifici sportelli settoriali a supporto dei processi di transizione ecologica e sviluppo delle tecnologie pulite, e l'operatività a Sportello del Fondo per la Transizione Industriale a sostegno dei processi di efficienza energetica ed uso efficiente delle risorse.

Si richiamano, inoltre, le misure nazionali a sostegno e tutela dell'occupazione che prevedono agevolazioni contributive alle aziende e che, congiuntamente ~~con~~ ai programmi per la riqualificazione professionale e la formazione di nuove figure professionali utili ai nuovi progetti industriali e ad eventuali misure per la ricollocazione della forza lavoro a rischio, potranno favorire lo sviluppo del tessuto produttivo e dell'occupazione nell'area di crisi.

Con riferimento al contesto europeo, si richiama l'Industrial Accelerator Act, presentato dalla Commissione europea nel marzo 2026 nell'ambito del *Clean Industrial Deal*, che individua tra le filiere strategiche prioritarie di intervento l'automotive e quelle delle industrie ad alta intensità energetica.

VISTI

- il decreto-legge 1° aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante "*Misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia*";
- l'art. 73 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Finanziaria 2003) in forza del quale le disposizioni della legge n. 181/1989 possono essere estese a settori diversi da quello siderurgico e alle aree diverse da quelle dell'attuale applicazione, da individuare con delibera CIPE su proposta del Ministro delle attività produttive, nonché nelle aree industriali ricomprese nei territori per i quali, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, è stato dichiarato o prorogato lo stato di emergenza;

- la delibera CIPE 23 dicembre 2003, n.129 (G.U. n. 98/2004), con la quale è stato approvato lo schema di carattere generale di cui alla sopra citata delibera n. 18/2003 per l'estensione degli interventi di promozione industriale di cui alla legge 181/1989 diversi da quello siderurgico;
- l'articolo 27 del decreto-legge del 22 giugno 2012 n. 83, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*” convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, che ha promosso una riforma degli interventi di reindustrializzazione mediante la previsione dello strumento del Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI), da adottarsi con riferimento alla soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa attraverso la sottoscrizione di Accordi di Programma disciplinanti gli interventi agevolativi, l'integrazione ed il coordinamento delle attività delle amministrazioni centrali e locali coinvolte nel processo di reindustrializzazione delle aree interessate, le modalità di esecuzione degli interventi, la verifica dello stato di attuazione degli Accordi stessi e del rispetto delle condizioni ivi fissate;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 che disciplina le modalità di individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa, determina i criteri per la definizione e l'attuazione dei Progetti di riconversione e riqualficazione industriale e impartisce le opportune direttive all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 19 novembre 2013, previsto dall'articolo 27, comma 7, del decreto-legge n. 83 del 2012, con il quale è stata introdotta la disciplina delle “*Politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa*”;
- l'art. 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, introdotto dal decreto legislativo del 24 settembre 2016, n. 185, successivamente modificato dall'art. 3, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, che prevede la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per le imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 21 settembre 2016 con il quale l'area di crisi industriale complessa di Savona, ricomprendente i Comuni liguri del Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte e i Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga, è stata riconosciuta quale “*area di crisi industriale complessa*”;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico dell'8/02/2017 che ha costituito, ai sensi del DM 31 gennaio 2013, il Gruppo di Coordinamento e Controllo per la definizione e attuazione del Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI);
- l'Accordo di Programma sottoscritto il 30 marzo 2018 per l'attuazione del “*Progetto di riconversione e riqualficazione per l'area di crisi industriale complessa di Savona*”;

- la circolare direttoriale 20 aprile 2018 n. 183965, con cui è stato pubblicato l'“*Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni dell'area di crisi industriale complessa di Savona*” tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181;
- l'Atto Integrativo sottoscritto il 31 luglio 2020, con il quale, nel confermare il Progetto di riconversione e riqualificazione industriale sopra citato, è stata disposta un'ulteriore dotazione finanziaria da destinare all'area di crisi industriale complessa di Savona;
- l'art. 1, comma 80, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*” (di seguito legge di Bilancio 2021) che incrementa di 100 milioni di euro per l'anno 2022 e di 20 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026, per un totale di 320 milioni di euro, la dotazione del Fondo per la Crescita Sostenibile per il finanziamento degli interventi ai sensi della legge 181/1989, destinati alla riconversione e alla riqualificazione produttiva delle aree di crisi industriale di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, prevedendo che le predette risorse siano ripartite tra gli interventi da attuare per le situazioni di crisi industriale complessa di cui al comma 1 e quelli da attuare per le altre situazioni di crisi industriale previste dal comma 8-bis del medesimo articolo 27;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 23 aprile 2021, con il quale è stata attuata la ripartizione delle risorse finanziarie destinate agli interventi di riconversione e riqualificazione produttiva di aree interessate da situazioni di crisi industriale di cui al comma 1 dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83;
- il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze 5 novembre 2021 “*Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)*”;
- il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, convertito in legge 21 giugno 2023, n. 74, che all'art. 14 ha previsto l'istituzione dell'Unità di missione “*attrazione e sblocco degli investimenti*” presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, volta a facilitare, indirizzare e sburocratizzare le procedure per attrarre gli investimenti in Italia;
- il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, di attribuzione delle funzioni di ANPAL al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'art. 3, comma 7, prevede che ANPAL Servizi S.p.A. assuma la denominazione di “*Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.*”;
- l'Accordo di Programma sottoscritto il 10 agosto 2023 per l'attuazione del “*Progetto di riconversione e riqualificazione per l'area di crisi industriale complessa di Savona*”;

- la circolare direttoriale 11 agosto 2023 n. 2543, con cui è stato pubblicato il secondo “*Avviso pubblico per la selezione di iniziative imprenditoriali nei territori dei Comuni dell’area di crisi industriale complessa di Savona*” tramite ricorso al regime di aiuto di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 24 marzo 2022 con il quale sono state stabilite nuove modalità di accesso e funzionamento degli interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale ai sensi della legge n. 181/89;
- la circolare direttoriale 16 giugno 2022, n. 237343 con la quale sono stati forniti “*Criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali*”
- il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy 10 novembre 2023 con il quale è stata adeguata la disciplina attuativa di cui al decreto ministeriale 24 marzo 2022 alle nuove disposizioni del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014 (GBER), da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023;
- la circolare direttoriale 21 dicembre 2023, n. 4242, con la quale sono state adeguate le indicazioni di dettaglio per l’applicazione della nuova disciplina e per la presentazione delle domande di agevolazione di cui alla circolare direttoriale 16 giugno 2022, n. 237343, alle nuove disposizioni del Regolamento generale di esenzione per categoria n. 651/2014 (GBER), da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023;
- la Circolare del 5 settembre 2025, n. 2006 che ha dettato nuovi criteri e modalità di concessione delle agevolazioni di cui alla legge n. 181/1989 in favore di programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione delle aree di crisi industriali;
- l’articolo 1, comma 165, della legge 30 dicembre 2025 n. 199 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028*”;
- il decreto-legge 30 aprile 2026, n. 62, convertito dalla legge 25 giugno 2026, n. 112 recante *Disposizioni urgenti in materia di salario giusto, di incentivi all’occupazione e di contrasto del caporalato digitale*;
- l’Industriale Accelerator Act – COM (2026)100;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Liguria n. del che approva lo schema del presente Accordo di Programma;
- il decreto del Presidente della Provincia di Savona n.....del...che approva lo schema del presente Accordo di Programma;
- il decreto del Presidente della Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale n. 0048868 del 04/09/2026 che approva lo schema del presente Accordo di Programma.

TENUTO CONTO

Della necessità condivisa da tutti i sottoscrittori di rafforzare il percorso di riconversione dell'area coinvolgendo tutte le parti interessate, al fine di cogliere il rinnovato interesse degli investitori per lo sviluppo di nuove iniziative industriali nell'area e, al contempo, salvaguardare il patrimonio di competenze e sostenere i settori maggiormente esposti agli effetti della transizione energetica e tecnologica, prevenendo pertanto l'insorgere di ulteriori crisi industriali e occupazionali, il Gruppo di Coordinamento e Controllo concorda sull'opportunità di procedere alla sottoscrizione di un nuovo Accordo di Programma di definizione degli impegni necessari al completamento degli interventi previsti dal PRRI dell'area di crisi industriale complessa di Savona.

TUTTO CIO' PREMESSO VISTO E CONSIDERATO

LE PARTI STIPULANO

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

Oggetto e finalità dell'Accordo di Programma

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.
2. Con il presente Accordo di Programma, i sottoscrittori si danno atto, per quanto di competenza, del permanere dello stato di crisi economica nel territorio comprendente i ventuno Comuni della Provincia di Savona riconosciuti come area di crisi industriale complessa con decreto ministeriale del 21 settembre 2016 e della necessità di proseguire e portare a termine gli interventi già avviati per il superamento della crisi.
3. Con il presente Accordo di Programma le Parti confermano gli obiettivi e le linee di intervento del Progetto di Riconversione e Riqualificazione dell'area di crisi complessa di

Savona, definendo i rispettivi impegni diretti a rafforzare la competitività delle filiere, salvaguardare i livelli occupazionali, potenziare la dotazione infrastrutturale, consolidare il tessuto industriale e prevenire insorgenze di crisi derivanti dalle transizioni tecnologica ed energetica.

Articolo 2

Soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma

Per favorire la massima compatibilità dei procedimenti amministrativi con gli obiettivi e i tempi di attuazione degli interventi di riconversione e riqualificazione dell'area di crisi industriale complessa di Savona, partecipano all'Accordo di Programma:

- a) il Ministero delle Imprese e del Made in Italy che coordina le attività previste dall'Accordo di Programma e contribuisce alla loro esecuzione, fornisce a Invitalia gli opportuni indirizzi per la realizzazione delle stesse, concorre al finanziamento degli investimenti dei progetti di riqualificazione dell'area nelle forme e modalità di legge e svolge le attività di monitoraggio per l'attuazione dell'Accordo di Programma;
- b) il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che supporta con le proprie misure l'attuazione delle politiche di riqualificazione e salvaguardia dell'occupazione all'interno dell'area di crisi industriale complessa di Savona, avvalendosi anche di Sviluppo Lavoro Italia;
- c) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che fornisce il proprio contributo all'attuazione del presente Accordo di Programma per gli ambiti di propria competenza;
- d) la Regione Liguria che concorre al finanziamento degli investimenti dei progetti di riqualificazione dell'area nelle forme e modalità di legge, nonché al finanziamento dei piani di riqualificazione del personale, anche mirati alla ricollocazione a favore di disoccupati che abbiano esaurito la fruizione degli ammortizzatori sociali;
- e) la Provincia di Savona che fornisce il contributo all'attuazione del presente Accordo di Programma per gli ambiti di propria competenza;
- f) l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale Porti di Vado Ligure Savona Prà e Genova, che fornisce il proprio contributo nell'attuazione del presente Accordo di Programma per gli ambiti di propria competenza.

Articolo 3

Interventi e impegni finanziari del Ministero delle Imprese e del Made in Italy

1. L'intervento del Ministero delle Imprese e del Made in Italy promuove e sostiene iniziative imprenditoriali che favoriscono il recupero, il consolidamento e il rilancio di attività industriali esistenti, nonché la creazione di nuove opportunità di sviluppo economico attraverso la valorizzazione delle vocazioni produttive del territorio.

2. Saranno privilegiate le iniziative imprenditoriali che assicurino un significativo ritorno in termini di prospettive di mercato, mantenimento e crescita occupazionale, riassorbimento dei lavoratori interessati dalla crisi dell'area e loro riqualificazione professionale.
3. Per le finalità di cui al precedente comma 1, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy mette a disposizione un importo pari ad euro 37.520.080,07, rinvenienti quali economie derivanti dal mancato integrale utilizzo delle risorse assegnate con l'Accordo di Programma del 30 marzo 2018, con l'Atto Integrativo del 31 luglio 2020 e con l'Accordo di Programma del 10 agosto 2023, al netto dei compensi spettanti al soggetto gestore della misura Invitalia, ricorrendo al regime di aiuto della legge n. 181/1989.
4. Nell'ambito della strumentazione nazionale di cui al comma 3, nei casi di incremento occupazionale, le procedure di selezione dovranno prevedere l'impegno per i soggetti beneficiari a procedere prioritariamente, tenendo conto del rispettivo fabbisogno di addetti e previa verifica della sussistenza dei requisiti professionali, all'assunzione dei lavoratori residenti nel territorio ove viene localizzato l'investimento che risultino percettori di interventi di sostegno al reddito, ovvero risultino disoccupati a seguito di procedure di licenziamento collettivo, nonché dei lavoratori delle aziende del territorio di riferimento coinvolte dai tavoli di crisi attivi presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy.
5. Qualora utile al supporto dei progetti di riqualificazione dell'area di crisi industriale complessa di Savona, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy potrà valutare l'eventuale ricorso ad altri strumenti agevolativi disponibili di propria competenza, sussistendone i presupposti di legge.

Articolo 4

Programma degli interventi e impegni finanziari di competenza della Regione Liguria

1. La Regione Liguria provvede all'esercizio delle proprie competenze con le modalità e i tempi convenuti con il presente Accordo, assumendo un impegno finanziario pari a euro 10 milioni.
2. Il programma di interventi di competenza della Regione Liguria è volto ad agevolare interventi di ricerca e sviluppo industriale, innovazione ed efficientamento energetico attraverso l'emanazione di specifici bandi regionali rivolti alle imprese, nonché a promuovere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per quanto di rispettiva competenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali in deroga, ivi compresi i trattamenti di mobilità in deroga e/o CIGS in deroga di cui all'art. 44, comma 11-bis, del D.lgs. n. 148/2015, in favore dei lavoratori appartenenti alle aziende del bacino dell'area di crisi industriale complessa di Savona.
3. La Regione Liguria provvede all'esercizio delle proprie competenze con le modalità e i tempi convenuti con il presente Accordo, assumendo un impegno finanziario di 10 milioni di euro a valere sul POR FESR 2021-2027 approvato con decisione comunitaria C (2022)7329 del 10 ottobre 2022. Tale impegno finanziario è costituito da:

- a. 5 (cinque) milioni di euro a valere sull'Azione 1.1.1 *“Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e grandi imprese, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio”*;
- b. 5 (cinque) milioni di euro a valere sull'Azione 2.1.2 *“Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive”*.

Articolo 5

Gruppo di Coordinamento e Controllo

Il Gruppo di Coordinamento e Controllo per l'area di crisi industriale complessa di Savona, costituito con decreto ministeriale dell'8 febbraio 2017 e presieduto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, svolge le attività di monitoraggio e coordinamento tecnico-amministrativo finalizzate al completamento degli interventi di cui all' articolo 1 del presente Accordo di Programma.

Articolo 6

Impegno alla diligenza e durata dell'Accordo di Programma

1. I soggetti sottoscrittori sono reciprocamente impegnati, in ogni caso, ad assolvere alle attività di propria competenza e a quelle scaturenti dalle esigenze di coordinamento con la massima diligenza e tempestività.
2. Il presente Accordo di Programma ha validità temporale di trentasei (36) mesi dalla sua registrazione presso la Corte dei Conti, con l'aggiunta di trenta giorni per gli ulteriori adempimenti conclusivi del Gruppo di Coordinamento e Controllo.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI SAVONA

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE PORTI
DI VADO LIGURE SAVONA PRA' e GENOVA**

Per presa visione

INVITALIA

Il presente atto, composto da n. 6 articoli e da n. 14 pagine, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene sottoscritto in forma digitale nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16/09/2026 N. 6588

Rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria – Avvio di procedura straordinaria per l’assegnazione dei seggi delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e delle Associazioni di tutela dei consumatori.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 10 e 12, concernenti rispettivamente la composizione e la costituzione del Consiglio camerale;

VISTO l’art. 10, comma 6, della citata L. n. 580/1993 che prevede la presenza nel Consiglio camerale di un rappresentante delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e di un rappresentante delle Associazioni di tutela dei consumatori, designati dalle Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori maggiormente rappresentative nell’ambito della circoscrizione territoriale di competenza;

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 con il quale, in attuazione dell’art. 12 citato, è stato adottato il regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio delle Camere di Commercio;

CONSIDERATO che, nell’ambito della procedura per il rinnovo del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria, avviata con avviso camerale pubblicato in data 19 giugno 2026, come comunicato dalla Camera medesima con nota prot.n. 0028810/U dell’11 agosto 2026, assunta in Regione alla stessa data con Prot-2026-0415789, alla scadenza del termine del 29 luglio 2026, non sono pervenute candidature, al fine della ripartizione dei seggi, né da parte delle Organizzazioni sindacali né da parte delle Associazioni dei consumatori;

PRESO ATTO della nota prot. n. 42781 del 13 marzo 2013, con la quale il Ministero dello Sviluppo Economico, in relazione ad analoga fattispecie, ha ritenuto opportuno che la Regione, in caso di assenza di candidature, richieda alla Camera di commercio, titolare ai sensi del D.M. n. 156/2011 di tale fase procedimentale, l’avvio una nuova procedura, gestita secondo le fasi del medesimo decreto, che consenta alle organizzazioni e associazioni interessate di presentare le proprie candidature entro un termine congruo, prevedendo, nel caso di ulteriore esito negativo, la nomina ai sensi dell’art. 12, comma 6, della L. n. 580/1993;

RITENUTO, pertanto, di dover dare avvio, in conformità al predetto parere ministeriale, ad una procedura straordinaria ai fini dell’assegnazione dei seggi in argomento, ispirata alle disposizioni di cui al D.M. n. 156/2011, con termini temporali ridotti, in ragione della natura integrativa della stessa e nel rispetto dei principi di celerità ed efficacia dell’azione amministrativa;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 12, comma 7, della L. n. 580/1993, la nomina dei singoli componenti del Consiglio camerale può intervenire anche successivamente all’insediamento dell’organo;

RITENUTO, altresì, che, qualora all’esito della procedura di cui al presente provvedimento non pervengano candidature ovvero le candidature presentate siano dichiarate irricevibili o escluse, il Presidente

della Giunta regionale provveda, in via sostitutiva, alla nomina dei componenti del Consiglio camerale individuati tra personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento allo specifico settore, ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993, in applicazione analogica della medesima disposizione, come indicato nel citato parere ministeriale;

DECRETA

1. di prendere atto che, nell'ambito della procedura per il rinnovo del consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria avviata con avviso camerale pubblicato in data 19 giugno 2026, come comunicato dalla Camera medesima con nota prot.n. 0028810/U dell'11 agosto 2026, assunta in Regione alla stessa data con Prot-2026-0415789, alla scadenza del termine del 29 luglio 2026, non sono pervenute candidature, al fine della ripartizione dei seggi, né da parte delle Organizzazioni sindacali né da parte delle Associazioni dei consumatori;
2. di disporre, per le motivazioni espresse in premessa, l'avvio di una procedura straordinaria finalizzata all'assegnazione del seggio spettante alle Organizzazioni sindacali dei lavoratori e del seggio spettante alle Associazioni di tutela dei consumatori, nell'ambito del Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria;
3. di stabilire che:
 - a. le candidature, corredate della documentazione prevista dall'art. 3 del D.M. n. 156/2011, siano presentate alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria, entro il termine perentorio di venti giorni dalla pubblicazione nell'albo camerale e sul sito internet istituzionale, di apposito avviso;
 - b. entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui alla lettera a), il Segretario generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 156/2011, effettua le verifiche di competenza e richiede eventuali regolarizzazioni ai soggetti interessati, da effettuarsi entro il termine perentorio di dieci giorni, trasmettendo quindi al Presidente della Giunta regionale la documentazione acquisita;
 - c. entro quindici giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal Segretario generale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria, il Presidente della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 9 del D.M. n. 156/2011, individua, tenendo conto dei criteri di cui al comma 6 del medesimo art. 9, le Organizzazioni sindacali e le Associazioni dei consumatori legittimate alla designazione dei componenti del Consiglio camerale e notifica tali determinazioni a tutte le Organizzazioni sindacali e Associazioni dei consumatori che hanno presentato validamente la propria candidatura;
4. di stabilire che, qualora all'esito della procedura di cui al presente provvedimento non pervengano candidature ovvero le candidature presentate siano dichiarate irricevibili o escluse, il Presidente della Giunta regionale provveda, in via sostitutiva, alla nomina dei componenti del Consiglio camerale ai sensi dell'art. 12, comma 6 della L. n. 580/1993, individuati tra personalità di riconosciuto prestigio nella vita economica della circoscrizione territoriale con riferimento allo specifico settore;
5. di demandare al Presidente della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria la pubblicazione di apposito avviso nell'albo camerale e sul sito istituzionale, dandone comunicazione al Presidente della Giunta regionale;

6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di notificare il presente atto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura Riviera di Liguria;
8. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale di Regione Liguria;
9. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Marco Bucci

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6655

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Macroaggregato al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 25.000,00 (19° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2026, n. 11 recante “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 30 luglio 2026 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale dell'Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

CONSIDERATO CHE, con note prot. n. 2026/0442921 del 03 settembre 2026 e prot. n. 2026/0461896 del 16 settembre 2026, il Settore politiche della natura e fauna selvatica ha richiesto la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa per euro 25.000,00 in termini di competenza e di cassa per l'anno 2026, nell'ambito della Missione 9 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente” – Programma 05 “Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione” - Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti” al fine di dare corso alla convenzione con ANCI Liguria per la compartecipazione delle spese sostenute dalla medesima associazione relativamente alla realizzazione di diverse azioni operative, in cui sono coinvolti soprattutto i Comuni, nell'ambito dei tre obiettivi definiti nella Strategia forestale nazionale:

- Gestione sostenibile e ruolo multifunzionale delle foreste;
- Efficienza nell'impiego delle risorse forestali per uno sviluppo sostenibile delle economie nelle

- aree rurali, interne e urbane del Paese;
- Responsabilità e conoscenza globale delle foreste;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 25.000,00 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dal prospetto allegato (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi del paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, non devono essere allegati i prospetti di cui all'allegato n. 8 da trasmettere al tesoriere di cui all'art. 10, comma 4, del d lgs. n. 118/2011.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n. 1		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028					
SPESA					
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE					
PROGRAMMA 0905 - PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U0000007645	2761/31 - U/1.04/01.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)	+25.000,00	+25.000,00	+0,00	+0,00
U0000007646	2761/31 - U/1.04/01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL FONDO STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA FORESTALE NAZIONALE (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E000000010)	-25.000,00	-25.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 0905 - PROGRAMMA 9.005 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 09 - MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

DECRETO DEL DIRIGENTE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6656

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 25.000,00 (25° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2026, n. 11 recante “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 30 luglio 2026 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale dell'Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 2026/0463654 del 16 settembre 2026 dell'U.S.S. Politiche per il Terzo Settore, è stata richiesta la variazione compensativa per euro 25.000,00 nello stato di previsione della spesa in termini di competenza e di cassa per l'anno 2026, nell'ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” – Programma 08 “Cooperazione e associazionismo” dal Macroaggregato 101 “Redditi da lavoro dipendente” al Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi”, al fine di consentire l'impegno delle risorse necessarie all'avviamento delle procedure concorsuali, concordate con il Settore Risorse Umane, riguardanti il funzionamento dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) individuato ai sensi dell'art. 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 25.000,00 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1-2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non è necessario predisporre, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, il prospetto denominato “allegato 8” da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell’art. 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, in quanto non riferibile al paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n.1		pag. 1 / 1					
VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI							
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						
	PROGRAMMA 08 - PROGRAMMA 12.008 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	-25.000,00	-25.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
103	Acquisto di beni e servizi	+25.000,00	+25.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
08	TOTALE PROGRAMMA 08	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
12	TOTALE MISSIONE 12	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

ALLEGATO 2

ALLEGATO n. 2		pag. 1 / 1		VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028			
SPESA							
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028		
MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
PROGRAMMA 1208 - PROGRAMMA 1208 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO							
TITOLO 1 - Spese correnti							
MACROAGGREGATO 101 - Redditi da lavoro dipendente							
U000006046	260198 - U.1.01.01.01.01.000 - RETRIBUZIONI A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI E PROVINCIALI DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)	-25.000,00	-25.000,00	+0,00	+0,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 101 - Redditi da lavoro dipendente						-25.000,00	+0,00
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi							
U000006053	260198 - U.1.03.02.99.000 - SPESE PER L'ESPLETAMENTO DI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE E COMPENSI AI COMPONENTI DELLE COMMISSIONI E SPESE PER LA DIVULGAZIONE DEI BANDI E LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI ESAME A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO PER L'ISTITUZIONE, L'AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI E PROVINCIALI DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE (RUNTS) (R) - Risorse Vincolate (Capitolo: E0000000010)	+25.000,00	+25.000,00	+0,00	+0,00		
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi						+25.000,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti						+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1208 - PROGRAMMA 1208 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO						+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA						+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI						+0,00	+0,00

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6657

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 456.452,24 (26° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2026, n. 11 recante “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 30 luglio 2026 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale dell'Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 2026/0466702 del 18 settembre 2026 dell'Unità Organizzativa Competitività, è stata richiesta la variazione compensativa per euro 456.452,24 nello stato di previsione della spesa in termini di competenza e di cassa per l'anno 2026, nell'ambito della Missione 14 “Sviluppo Economico e Competitività” – Programma 08 “Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività” dal Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” al Macroaggregato 104 “Trasferimenti correnti”, al fine di procedere all'assunzione di impegni di spesa relativi all'implementazione del bando a valere sull'azione 1.4.1 del Programma Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 “Supporto alle start up innovative per lo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità”;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per euro 456.452,24 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1-2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non è necessario predisporre, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, il prospetto denominato “allegato 8” da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell’art. 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, in quanto non riferibile al paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n. 1		pag. 1 / 1					
VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI							
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
	MISSIONE 14 - MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'						
	PROGRAMMA 05 - PROGRAMMA 14.005 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'						
	TITOLO 1 - Spese correnti						
103	Acquisto di beni e servizi	-456.452,24	-456.452,24	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
104	Trasferimenti correnti	+456.452,24	+456.452,24	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
05	TOTALE PROGRAMMA 05	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
14	TOTALE MISSIONE 14	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
	TOTALE VARIAZIONI MISSIONI	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

ALLEGATO 2

ALLEGATO n.2		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028					
SPESA					
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'					
PROGRAMMA 1405 - PROGRAMMA 14005 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U0000009146	270150 - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000001893)</i>	-182.580,90	-182.580,90	+0,00	+0,00
U0000009147	270150 - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALL'LO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000001894)</i>	-123.871,34	-123.871,34	+0,00	+0,00
U0000009148	270150 - U.1.03.02.11.000 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - <i>Risorse Autonome</i>	-150.000,00	-150.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		-456.452,24	-456.452,24	+0,00	+0,00
MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti					
U0000009432	270150 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000001893)</i>	+182.580,90	+182.580,90	+0,00	+0,00
U0000009433	270150 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI DEI FONDI PROVENIENTI DALL'LO STATO ATTRAVERSO IL FONDO DI ROTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - <i>Risorse Vincolate (Capitolo: E0000001894)</i>	+123.871,34	+123.871,34	+0,00	+0,00
U0000009434	270150 - U.1.04.01.02.000 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI A VALERE SUL COFINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PR FESR 2021-2027 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' - <i>Risorse Autonome</i>	+150.000,00	+150.000,00	+0,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 104 - Trasferimenti correnti		+456.452,24	+456.452,24	+0,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1405 - PROGRAMMA 14005 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA'		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 14 - MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DIREZIONE GENERALE CENTRALE FINANZA, BILANCIO E CONTROLLI 18/09/2026 N. 6658

Variazioni compensative nell'ambito del medesimo Programma al Bilancio di previsione per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi dell'art. 51 del d.lgs. n. 118/2011 – euro 3.250,00 (27° Provvedimento).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTO in particolare l'articolo 51, che disciplina le variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale;

VISTA la legge regionale 24 dicembre 2025, n. 21 recante “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028”;

VISTA la legge regionale 31 luglio 2026, n. 11 recante “Assestamento al bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 635 del 29 dicembre 2025 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale del Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 310 del 30 luglio 2026 recante “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale dell'Assestamento al Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028 e Variazione ai sensi del d.lgs. 118/2011”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1166 del 1° dicembre 2023 recante “Individuazione degli atti rientranti nelle competenze degli organi e degli uffici della Giunta regionale. (Sostituzione della deliberazione n. 254/2017 e ss.mm. e del prospetto allegato A) della stessa”;

CONSIDERATO che, con nota Prot-2026-0460891 del 15 settembre 2026, il Settore Politiche Sociali, Terzo Settore, Immigrazione e Pari Opportunità ha richiesto la variazione compensativa nello stato di previsione della spesa, in termini di competenza e di cassa, per euro 3.000,00 per l'anno 2026 e in termini di competenza per euro 250,00 per l'anno 2027 nell'ambito della Missione 12 “Diritti sociali, politiche sociali e famiglia” – Programma 04 “Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale” dal Macroaggregato 103 “Acquisto di beni e servizi” al Macroaggregato 102 “Imposte e tasse a carico dell'ente”, al fine di procedere all'impegno dell'imposta regionale sulle attività produttive dovuta per i servizi resi da personale interinale impiegato nell'ambito dei progetti finanziati dal Fondo asilo migrazione e integrazione (FAMI) 2021-2027;

RITENUTO che ricorrano le condizioni per procedere alla variazione compensativa richiesta per complessivi euro 3.250,00 come previsto dalla richiamata normativa;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di apportare le variazioni al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale del Bilancio di Previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2026-2028, come risulta dai prospetti allegati (Allegati 1-2), che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che non è necessario predisporre, in relazione alla variazione approvata con il presente atto, il prospetto denominato “allegato 8” da trasmettere al tesoriere, ai sensi dell’art. 10, comma 4 del d.lgs. n. 118/2011, in quanto non riferibile al paragrafo 11.5 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – Allegato 4/2.

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web istituzionale della Regione Liguria.

IL DIRETTORE GENERALE

Bruna Aramini

(segue allegato)

ALLEGATO 1

ALLEGATO n.1		pag. 1 / 1					
VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI							
MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028	
		TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti	TOTALE	di cui spese non ricorrenti
MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA							
PROGRAMMA 04 - PROGRAMMA 12.004 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE							
TITOLO 1 - Spese correnti							
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	+3.000,00	+3.000,00	+250,00	+250,00	+0,00	+0,00
103	Acquisto di beni e servizi	-3.000,00	-3.000,00	-250,00	-250,00	+0,00	+0,00
100	TOTALE TITOLO 1	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
04	TOTALE PROGRAMMA 04	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
12	TOTALE MISSIONE 12	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE VARIAZIONI MISSIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

ALLEGATO 2

ALLEGATO n. 2		pag. 1 / 1			
VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2026 - 2028					
SPESA					
MISSIONE PROGRAMMA TITOLO MACROAGGREGATO CAPITOLO	DESCRIZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2026	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2027	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2028
MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
PROGRAMMA 1204 - PROGRAMMA 1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE					
TITOLO 1 - Spese correnti					
MACROAGGREGATO 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente					
U0000004366	260195 - U.I.02.01.01.000 - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLA UE - FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027 - Risorsa Vincolata (Capitolo: E0000001096)	+1.500,00	+1.500,00	+125,00	+0,00
U0000004367	260195 - U.I.02.01.01.000 - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A VALERE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO - FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027 - Risorsa Vincolata (Capitolo: E0000001097)	+1.500,00	+1.500,00	+125,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 102 - Imposte e tasse a carico dell'ente		+3.000,00	+3.000,00	+250,00	+0,00
MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi					
U0000004378	260195 - U.I.03.02.12.000 - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE SUI FONDI PROVENIENTI DALLA UE A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027 - Risorsa Vincolata (Capitolo: E0000001096)	-1.500,00	-1.500,00	-125,00	+0,00
U0000004381	260195 - U.I.03.02.12.000 - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE SUI FONDI PROVENIENTI DALLLO STATO A VALERE SUL FONDO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE FAMI 2021-2027 - Risorsa Vincolata (Capitolo: E0000001097)	-1.500,00	-1.500,00	-125,00	+0,00
TOTALE MACROAGGREGATO 103 - Acquisto di beni e servizi		-3.000,00	-3.000,00	-250,00	+0,00
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE PROGRAMMA 1204 - PROGRAMMA 1204 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE MISSIONE 12 - MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
TOTALE GENERALE VARIAZIONI		+0,00	+0,00	+0,00	+0,00

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE POLITICHE DELLA NATURA E FAUNA SELVATICA 20/08/2026 N. 6116 (PUBBLICATO SU B.U. N. 36 DEL 09/09/2026). ERRATA CORRIGE.

Piano di controllo selettivo del Cormorano. Prelievo in deroga per il periodo 2026-2027, ai sensi art. 9, comma 1, lett. a) Dir. 2009/147/CE, artt. 19 e 19 bis L. 157/1992, art. 36 l.r. 29/1994.

A causa di un mero errore materiale, il nome del dirigente indicato a pagina 42 in calce al decreto sopra citato, non è Valeria Vassallo, bensì Valerio Vassallo.

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLOROVIVAISMO 16/09/2026 N. 6584

Nulla osta al cofinanziamento dei progetti multiregionali - OCM vino - intervento settoriale promozione nei paesi terzi - campagna 2026/2027.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- il decreto direttoriale n. 173157 del 14 aprile 2026 recante *“OCM Vino – Intervento settoriale “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2026/2027. Modalità operative e procedurali per l’attuazione del Decreto del Ministro dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste n. 331843 del 26 giugno 2023. E relativi allegati”*
- Il decreto del dirigente n. 3699 del 14/05/2026 *“Promozione del vino sui mercati dei paesi terzi nell’ambito dell’OCM Vino. Bando di apertura dei termini per la presentazione dei progetti Regionali e dei Progetti Multiregionali, annualità 2026-2027.”;*

CONSIDERATO:

- Che in data 15/09/2026 è pervenuta, con Prot-2026-0459746, la richiesta di nulla osta al cofinanziamento per due progetti multiregionali da parte della Regione capofila Veneto, comprendenti ciascuno un’azienda vinicola ligure:
 1. Azienda Agricola Cà du Ferrà di Zoppi Davide per un importo a valere sui fondi per i progetti multiregionali pari a 7.270,47 € a fronte dell’importo del progetto pari a 32.313,20 €;
 2. Tenuta Maffone s.a.s. per un importo a valere sui fondi per i progetti multiregionali pari a 12.757,16 € a fronte dell’importo del progetto pari a 51.028,63 €;
- che in data 14/09/2026 è pervenuta, con Prot-2026-0458027, la richiesta di nulla osta al cofinanziamento per un progetto multiregionale da parte della Regione capofila Lombardia, comprendente un’azienda vinicola ligure (Azienda Agricola Il Torchio) per un importo a valere sui fondi per i progetti multiregionali pari a € 3.616,26 a fronte dell’importo del progetto pari a € 14.465,03;

CONSIDERATO altresì:

- che il citato Decreto Direttoriale 173157/2026 stabilisce all'art. 13 (Progetti multiregionali) che:
 - le Regioni devono comunicare al Ministero l'importo dei fondi quota regionali da destinare al finanziamento dei progetti multiregionali;
 - le Regioni partecipanti devono trasmettere alle Regioni capofila il proprio nulla osta al cofinanziamento dei progetti selezionati;
 - i progetti multiregionali sono finanziati, in ordine di graduatoria, fino ad esaurimento delle disponibilità fondi quota regionale di ciascuna Regione coinvolta;

VISTO che, in ottemperanza a quanto sopra, il decreto del dirigente 3699/2026 ha previsto la seguente suddivisione delle risorse attribuite alla Regione Liguria:

Progetti regionali	50%	€ 117.982,50
Progetti multiregionali con capofila o partecipazione della Regione Liguria	50%	€ 117.982,50

e ha disposto, in analogia al citato DD n. 173157/2026, che eventuali risorse non assegnate a favore dei progetti multiregionali fossero attribuite a favore dei progetti regionali approvati e non finanziati, e viceversa, nel rispetto dei criteri stabiliti dal DD sopracitato;

PRESO ATTO che:

- i progetti sono finanziati esclusivamente con fondi comunitari/nazionali e che pertanto le azioni attivate di conseguenza non comportano un onere finanziario per la Regione Liguria;
- il contributo relativo alla misura viene erogato ai beneficiari direttamente dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);
- sono presenti risorse a sufficienza per finanziare entrambi i progetti;

RICHIAMATO il verbale del Responsabile del procedimento Prot-2026-0462343 del 16 settembre 2026 che stabilisce che i progetti multiregionali pervenuti delle Regioni capofila Veneto e Lombardia comprendenti aziende vinicole liguri sono meritevoli di nulla osta;

RITENUTO pertanto di approvare le richieste di concessione di contributi rispettivamente pari a 7.270,47 € a fronte dell'importo del progetto pari a 32.313,20 € e 12.757,16 € a fronte dell'importo di progetto pari a 51.028,63 € per i progetti con capofila Regione Veneto, e pari a € 3.616,26 a fronte dell'importo del progetto pari a € 14.465,03 per il progetto con capofila Regione Lombardia.

DECRETA

1. di rilasciare, sulla base delle conclusioni dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento, il nulla osta di cui all'art. 13 del DD n. 173157/2026 al cofinanziamento dei progetti multiregionali pervenuti dalle regioni Veneto e Lombardia;
2. di approvare le richieste di concessione di contributi rispettivamente pari a 7.270,47 € a fronte dell'importo del progetto pari a 32.313,20 € e 12.757,16 € a fronte dell'importo di progetto pari a

51.028,63 € per i progetti con capofila Regione Veneto, e pari a € 3.616,26 a fronte dell'importo del progetto pari a € 14.465,03 per il progetto con capofila Regione Lombardia;

3. di dare mandato al Responsabile del procedimento di trasmettere copia del presente atto al soggetto richiedente e agli uffici competenti del MIPAAF e di AGEA;
4. di dare atto che la gestione finanziaria e amministrativa di entrambi i progetti multiregionali è demandata all'Agenzia per le erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente provvedimento su BURL e sul sito www.agriligurianet.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE
Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PREVENZIONE SANITÀ ANIMALE E SICUREZZA ALIMENTARE - UFFICIO VETERINARIO REGIONALE 16/09/2026 N. 6604

L.R. 46/84 “Autorizzazione al rilascio di idoneità sportiva al Dott. Francesco Della Rovere”.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di prendere atto determinazione della ATS Liguria ASL 3 prot. n.0319556 del 17/08/2026, con la quale autorizza il Dott. Francesco DELLA ROVERE all'attività certificativa presso i locali dei Poliambulatori Specialistici “Istituto Tartarini RX Sri”, sita in Vico Schiaffino 28R — Genova, con il seguente orario:

lunedì e mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 19:00

e alla variazione di orario presso i locali degli ambulatori polispecialistici “istituto Turtulici” con sede in Via Colombo 11/3, Genova, con il seguente orario:

martedì, dalle ore 14:00 alle ore 18:30

mercoledì, dalle ore 09:00 alle ore 12:30;

2. di confermare, ai fini dell'iscrizione nell'elenco dei Medici autorizzati, al rilascio dell'idoneità alla attività sportiva agonistica, al Dott. Francesco DELLA ROVERE il numero di codice identificativo n. 204, di tre cifre, ai sensi del Decreto del Dirigente n.3840 del 04/07/2019 "Mutamento numerazione medici autorizzati all'attività di certificazione di idoneità all'attività sportiva agonistica";
3. di inviare il presente Decreto del Dirigente al BURL per la relativa pubblicazione per estratto.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa, ricorso straordinario rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE

Elena Nicosia

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE E FLORO-VIVAISMO 17/09/2026 N. 6636

PSP 2023-2027 intervento SRG10, rideterminazione termini presentazione domande di sostegno terza sessione, Bando di cui alla D.G.R. 948/2024.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi meglio precisati in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati:

- 1) di procrastinare a data da definirsi con successivo provvedimento, i termini per la presentazione delle domande di sostegno terza sessione (2026), a suo tempo stabiliti dalla D.G.R. 948/2024;
- 2) di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale per la Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla sua notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRIGENTE

Gloria Manaratti

DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E STATISTICA 17/09/2026 N. 6637

Incarico a Liguria Ricerche S.p.A. per assistenza tecnica del piano sviluppo e coesione 2000-2020 - annualità 2026/2027 – CIG BCAFA8A9A5 - CUP G31C26000420001.

IL DIRIGENTE

Omiss

DECRETA

- **DI AFFIDARE**, per quanto meglio in premessa espresso e che qui si intende integralmente richiamato, alla società in house Liguria Ricerche Spa, con sede in Genova, Via Peschiera P. IVA 03865860104, l'incarico in house consistente nell'attività di assistenza tecnica del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2000/2020 per un importo complessivo di spesa di € 46.700,00=IVA e ogni altro onere inclusi;
- **DI APPROVARE** lo schema di disciplinare di incarico allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale;
- **DI DARE ATTO CHE** alla formalizzazione dell'incarico si provvederà, entro il corrente anno, mediante stipula del relativo disciplinare, tra la Società Liguria Ricerche S.p.A. e il Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e Statistica, in capo al quale spetta la responsabilità della gestione contrattuale apportando ove necessario eventuali modifiche non sostanziali;
- **DI DARE ATTO CHE** il corrispettivo di cui sopra, di complessivi euro 46.700,00, sarà corrisposto, in coerenza con l'art. 5 del disciplinare sopra richiamato;
- **DI ACCERTARE** la somma di € 46.700,00 ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs 23 giugno 2011 n.118 e ss.mm.ii., a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice fiscale 80415740580) sul capitolo 1631 "Fondi provenienti dallo Stato per la programmazione negoziata – anni 2007-2013 – PSC 2000-2020" P.C.F. E.2.01.01.01.000 del Bilancio di previsione 2026-2028 con imputazione agli esercizi secondo il piano sotto riportato

ESERCIZIO	CAPITOLO ENTRATA	IMPORTO	SCADENZA
2026	1631	9.340,00	31/12/2026
2027	1631	37.360,00	31/12/2027

- **DI AUTORIZZARE** la spesa complessiva di € 46.700,00=IVA e ogni altro onere incluso;
- **DI ASSUMERE** l'impegno di spesa della somma di € 46.700,00= IVA e ogni altro onere incluso, ai sensi dell'art. 56 e dell'art.10 co. 3 del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii., a favore di Liguria Ricerche Spa, con sede in Genova, Via Peschiera 16, c.f. e p. IVA 03865860104, sul capitolo n. 8713 "Prestazioni professionali e specialistiche a valere sul fondo per il "Programma Attuativo Regionale

(PAR)” - FAS 2007-2013 – PSC 2000-2020” P.C.F. U.1.03.02.11.000 del Bilancio di previsione anno 2026-2028 con imputazione agli esercizi secondo la tabella sotto riportata

ESERCIZIO	CAPITOLO SPESA	IMPORTO	SCADENZA
2026	8713	9.340,00	31/12/2026
2027	8713	37.360,00	31/12/2027

- **DI DARE ATTO CHE** è stato assunto il Codice Identificativo di Gara (CIG) BCAFA8A9A5 ai fini di pubblicità e trasparenza nonché per garantire l’adempimento degli obblighi contributivi;
- **DI DARE MANDATO** al Settore Stazione Unica Appaltante Regionale, a cui sarà trasmesso il presente provvedimento, di provvedere all’impegno e alla liquidazione del contributo dovuto all’Autorità Nazionale Anticorruzione a fronte dell’assunzione del CIG di cui sopra;
- **DI DARE ATTO CHE** alla liquidazione delle somme come sopra impegnate si provvederà a termini dell’art. 57 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
- **DI DARE ATTO CHE** le somme impegnate e non liquidate con il presente atto saranno successivamente liquidate nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata di cui al punto 6.1 dell’allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, con le modalità previste per le singole tipologie di spesa;
- **DI DARE ATTO CHE**, in forza di quanto disposto dall’articolo 53 comma 14 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165, all’assolvimento degli obblighi di comunicazione all’Anagrafe delle Prestazioni, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri si provvederà di concerto con il Settore Stazione Unica Appaltante Regionale che è deputato al ricevimento dei dati del contratto e al successivo inserimento informatico nel portale appositamente istituito;
- **DI DARE ATTO CHE** è obbligo di questa Struttura dare comunicazione, entro venti giorni dall’effettuazione dei pagamenti, alla competente Struttura regionale in materia di gare e contratti, dell’importo, della data e se trattasi di acconto o saldo;
- **DI DARE ATTO** infine che il presente provvedimento comprensivo di allegato verrà trasmesso al Consiglio Regionale e pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sul sito web della Regione, ai sensi dell’art. 26, comma 6, della legge regionale 5/2008.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla notifica o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE
Gian Lorenzo Boracchia

(segue allegato)

DISCIPLINARE INCARICO IN HOUSE ALLA SOCIETA' LIGURIA

RICERCHE SPA DELL'ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA DEL

PIANO SVILUPPO E COESIONE (PSC) 2000-2020

L'anno 2026 il giorno del mese di , in

esecuzione del Decreto del Dirigente n

TRA

la Società Liguria Ricerche Spa, Codice Fiscale 03865860104, in persona del

Presidente e legale rappresentante Prof. Luca GANDULLIA, domiciliato ai

sensi e per gli effetti del presente atto presso la sede della società sita in

Genova, Via Peschiera 16

E

la Regione Liguria con sede in Genova, Via Fieschi 15 – Codice Fiscale

00849050109 - rappresentata dal Dirigente del Settore Programmazione

Finanziaria e Statistica, Dott. Gian Lorenzo BORACCHIA, domiciliato ai

sensi e per gli effetti del presente atto in Genova Piazza De Ferrari 1,

PREMESSO CHE

- -ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n. 34/2019 (c.d. Decreto

Crescita) convertito con modificazioni dalla L. n.58/2019 ed oggetto

dell'art. 1 come 309 della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio), è stato

predisposto un piano unitario denominato "Piano Sviluppo e

Coesione" comprendente i 3 cicli di programmazione 2000/2006,

2007/2013 e 2014/2020 con modalità unitarie di monitoraggio e

rendicontazione ;

- -ai sensi della Delibera CIPESS n. 44/2020 "Fondo Sviluppo e

Coesione2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per

emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19

maggio 2020, n.34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17

luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Liguria - Ministro per il sud e la

coesione territoriale” è previsto che nel PSC siano ricompresi inoltre,

all’interno di un’apposita sezione speciale, gli interventi oggetto di

riprogrammazione, a seguito dell’emergenza COVID-19, dei

Programmi Operativi 2014-2020 del FESR e FSE;

- -quanto sopra esposto si è tradotto in uno specifico fabbisogno di

attività di assistenza tecnica in parte finalizzata ad accompagnare

principalmente la chiusura per quanto concerne la sezione ordinaria, in

parte ancora finalizzata alla gestione per quanto riguarda le sezione

speciale 2, anche alla luce del fatto che, fino alla conclusione

dell’intero Piano, sono comunque previsti una serie di adempimenti,

così come indicato dalla Delibera CIPESS n. 2/2021 (disposizioni

quadro per il PSC).;

- la società Liguria Ricerche Spa si dimostra essere il soggetto

maggiormente idoneo ad effettuare l’incarico in argomento poiché dispone di

un’adeguata e consolidata competenza nell’attività di assistenza tecnica di

programmi europei e nazionali;

- l’art. 38, comma 4, della legge regionale 28 aprile 2008, n. 10

stabilisce che la Regione Liguria può affidare incarichi direttamente, tramite

convenzione anche di durata pluriennale, alle società a capitale interamente

pubblico partecipate dalla F.I.L.S.E. Spa, soggette a controllo analogo da parte

dell’amministrazione regionale, ai sensi dei commi 2 e 3 dello stesso articolo;

- in particolare la Regione Liguria si può avvalere di Liguria Ricerche

Spa, quale organismo societario appositamente creato in funzione strumentale alle finalità istituzionali di realizzazione dell'interesse pubblico regionale, secondo il modello "in house providing", in linea con quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1268 del 9 ottobre 2008 e dallo schema di Convenzione alla stessa allegata;

- tale convenzione è stata sottoscritta tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. Spa in data 31/10/2008 ed è relativa a procedure, adempimenti, strumenti di controllo e prerogative mediante i quali la Regione Liguria esercita su Liguria Ricerche, attraverso la società F.I.L.S.E. Spa, un controllo analogo a quello svolto sui propri servizi;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare.

Articolo 2 – Oggetto e finalità dell'incarico

La Regione Liguria affida alla Società Liguria Ricerche Spa, che accetta, l'incarico di attività di assistenza tecnica del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2000-2020.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento dell'incarico e adempimenti

Le attività di seguito descritte sono state definite sulla base dello stato attuale che registra una quasi completa realizzazione degli interventi finanziati sulla sezione ordinaria del PSC 2000-2020, e un buon livello di attuazione relativamente agli interventi della sezione speciale 2.

Il servizio di Assistenza Tecnica si articolerà quindi in due distinte tipologie di attività:

	- A. attuazione, monitoraggio e chiusura del PSC 2000-2020 – sezione ordinaria;	
	- B. attuazione e monitoraggio del PSC 2000-2020 – sezione speciale.	
	A) Attuazione, monitoraggio e chiusura del PSC 2000-2020 – sezione ordinaria;	
	In relazione a questo aspetto, sarà garantito il supporto all’Autorità responsabile del PSC nell’espletamento delle attività previste dalle disposizioni quadro della delibera CIPESS 2/2021.	
	Sarà prioritariamente garantita la gestione delle informazioni e dei dati onde consentire l’adeguato flusso informativo da parte dell’Autorità responsabile verso tutti gli attori del Programma (Ministeri, OdC, responsabili regionali, ecc.).	
	In tale ambito il servizio sarà volto a supportare l’Autorità responsabile:	
	• nei vari collegamenti/contatti che caratterizzano la fase realizzativa e di chiusura in particolare con i Ministeri coinvolti e l’Organismo di Certificazione;	
	• nell’attività di controllo ai fini dell’accelerazione della conclusione dei progetti ancora in essere;	
	• nell’elaborazione dei dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico dei progetti;	
	• nell’aggiornamento dei dati di monitoraggio e nell’individuazione di eventuali dati errati o mancanti;	
	• nell’accompagnamento alla chiusura del Piano;	
	• nel supporto alla certificazione finale di spesa;	
	• nell’implementazione delle attività di informazione e comunicazione,	

	con particolare riguardo all'aggiornamento del portale interattivo.	
	B) Attuazione e monitoraggio del PSC 2000-2020 – sezione speciale	
	Anche in questo caso sarà garantito il supporto all'Autorità responsabile del PSC nell'espletamento delle attività previste dalle disposizioni quadro della delibera CIPESS 2/2021.	
	Sarà prioritariamente garantita la gestione delle informazioni e dei dati onde consentire l'adeguato flusso informativo da parte dell'Autorità responsabile verso tutti gli attori del Programma (Ministeri, OdC, responsabili regionali, AdG FESR e FSE, ecc.).	
	In tale ambito il servizio sarà volto a supportare l'Autorità responsabile:	
	• nei vari collegamenti/contatti che caratterizzano la fase realizzativa in particolare con i Ministeri coinvolti, l'Organismo di Certificazione, • nonché con i referenti degli altri Programmi regionali; • nell'attività di controllo ai fini dell'accelerazione dell'attuazione, anche attraverso la predisposizione di sintetici report, con particolare riferimento alle criticità e alla predisposizione di proposte di azioni correttive da apportare; • nell'elaborazione dei dati di avanzamento procedurale, finanziario e fisico; • nel supporto alle attività di certificazione della spesa; • nell'aggiornamento dei dati di monitoraggio e nell'individuazione di eventuali dati errati o mancanti; • nella rimodulazione delle economie rivenienti dalla chiusura dei vari interventi; • nelle eventuali rimodulazioni/riprogrammazioni degli interventi;	

- nell'implementazione delle attività di informazione e comunicazione.

Per entrambe le sezioni del PSC saranno inoltre forniti servizi di supporto al

Comitato di Sorveglianza ed in particolare:

- organizzazione dei Comitati sia in presenza che da remoto; supporto all'attività del CdS: predisposizione dei relativi verbali e attività generali di segreteria;
- elaborazione delle varie relazioni di attuazione;
- aggiornamento dei quadri finanziari;
- produzione della completa informativa sull'andamento del PSC, diretta a tutti i soggetti coinvolti nella sua gestione.

Le attività descritte saranno espletate dal gruppo di persone, per la maggior parte, già operative sulle Programmazioni FSC sin dal 2009 e composto da personale interno e consulenti, garantendo in tal modo un elevato standard di qualità e competenza, nonché una flessibilità di ruolo indispensabile nei momenti di maggiore concentrazione delle attività.

Il gruppo di lavoro sarà quindi articolato come segue:

- 1 responsabile/coordinatore di progetto
- 1 esperto senior (consulente) in materia di programmazione comunitaria e nazionale;
- 1 ricercatore senior in materia di sistema informativo;
- 1 ricercatore junior per analisi statistiche ed elaborazione dati;
- 1 amministrativo per la gestione della commessa.

Le risorse in questione saranno attive in base alle proprie competenze sull'intero periodo dell'incarico; ulteriori risorse qualificate potranno essere attivate sulla base di specifiche esigenze.

Articolo 4– Durata

L’incarico decorre dalla stipula del presente disciplinare e ha durata fino al 30/09/2027. L’attività prevista dovrà essere svolta a partire dal 01/10/2026.

Articolo 5 – Corrispettivo e modalità di pagamento

Per l’espletamento delle attività di cui al presente disciplinare, la Regione Liguria corrisponderà alla Società Liguria Ricerche Spa € 46.700,00 IVA e ogni altro onere inclusi.

La liquidazione del suddetto compenso è subordinata alla presentazione, da parte della Società Liguria Ricerche Spa, di regolari fatture secondo quanto disposto dalla normativa fiscale vigente, che dovranno essere intestate alla Regione Liguria - Settore Programmazione Finanziaria e Statistica.

Il corrispettivo verrà liquidato secondo le seguenti modalità:

- 20% pari a € 9.340,00,00 di anticipo alla sottoscrizione del presente disciplinare;
- 30% pari a € 14.010,00 alla presentazione della relazione di attuazione annuale PSC 2026 (prevista per maggio 2027);
- 30% pari a € 14.010,00 alla presentazione della relazione finale di chiusura parziale PSC (prevista per settembre 2027);
- il saldo alla presentazione della relazione di chiusura delle attività svolte nel corso dell’incarico (prevista per ottobre 2027) con evidenza dei costi sostenuti;

Articolo 6 – Responsabilità

La Società Liguria Ricerche Spa dichiara che il personale impegnato nell’incarico non si trova, per l’espletamento dello stesso, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e

contrattuali.

Articolo 7 – Penalità

In caso di inosservanza da parte di Società Liguria Ricerche Spa, per cause alla stessa imputabili, dei tempi di effettuazione delle attività previste al precedente articolo 4, sarà applicata una penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale (IVA esclusa) per ogni giorno di ritardo.

In caso di ritardo superiore a dieci giorni, il contratto si intenderà in ogni caso risolto in danno della Società Liguria Ricerche Spa. Sono ammesse, per i ritardi, le sole cause di forza maggiore, da comunicare tempestivamente alla Struttura regionale competente che provvederà a valutare la fondatezza dei fatti dedotti.

Non costituisce ritardo l'eventuale dilazione dei tempi richiesta dalla competente struttura regionale.

In caso di risoluzione di contratto per inadempimento della Società incaricata, fatto salvo il disposto dell'art. 1453 del codice civile, quest'ultima si impegna a mettere a disposizione alla Regione, entro e non oltre il decimo giorno dal ricevimento della formale comunicazione di risoluzione del rapporto, tutto il materiale prodotto e non ancora presentato.

Articolo 8 – Proprietà del materiale

I risultati dell'attività svolta ovvero i documenti realizzati e qualunque altro elaborato in formato cartaceo ed elettronico nell'espletamento del presente incarico, restano di proprietà piena e assoluta della Regione Liguria la quale si riserva ogni diritto e facoltà in ordine alla loro utilizzazione, nonché ad ogni eventuale modifica ritenuta, a suo insindacabile giudizio, opportuna. La loro pubblicazione parziale o totale è consentita solo previa espressa

autorizzazione rilasciata dalla Regione Liguria.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

Ai sensi del Decreto Legislativo 101/2018 e ss.mm.ii., la Società Liguria Ricerche Spa dà il proprio incondizionato consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse al presente contratto, incluse quelle di pubblicazione sul sito Web e sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria, di comunicazione all'Anagrafe delle Prestazioni, presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché per fini statistici.

Il trattamento dei dati di Regione Liguria, forniti ai fini del presente disciplinare, dovrà svolgersi nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 2016/679 (cosiddetto "GDPR") e del D.lgs. 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Articolo 10 – Controversie e foro competente

Per la soluzione di eventuali controversie che emergessero in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione di quanto previsto dal presente contratto, le Parti riconoscono quale unico Foro competente quello di Genova.

Articolo 11 - Codice di comportamento del personale della Giunta della

Regione Liguria

Liguria Ricerche S.p.A. si impegna ad osservare, per quanto compatibili, le norme contenute nel Codice di comportamento del Personale della Giunta della Regione Liguria di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 187 del 12 marzo 2021, che riceve in copia.

Articolo 12– Spese di convenzione

Saranno a carico della Società Liguria Ricerche Spa le spese di bollo relative

al presente contratto, interamente redatto in formato elettronico. Tale atto è
soggetto a registrazione in caso d'uso, con spese a carico del richiedente, ai
sensi del DPR 131/1986.

Articolo 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente stabilito e pattuito si rinvia alle vigenti
norme in materia.

Articolo 14 – Eventuali modifiche, integrazioni e proroghe

Il presente disciplinare potrà essere modificato e/o integrato con il consenso di
Liguria Ricerche Spa e Regione Liguria, purché risultante da un apposito atto
in forma scritta e sottoscritto rispettivamente dal Presidente di Liguria
Ricerche Spa e dal Dirigente del Settore Programmazione Finanziaria e
Statistica di Regione Liguria.

Al fine di consentire la conclusione delle attività di cui all'art. 3 del presente
disciplinare, per cause non dipendenti da Liguria Ricerche Spa, è possibile
concedere una proroga mediante scambio di corrispondenza, a parità di
corrispettivo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per Regione Liguria

Per Liguria Ricerche Spa

Il Dirigente del Settore

Il Presidente

Programmazione Finanziaria e Statistica

Prof. Luca Gandullia

Dott. Gian Lorenzo Boracchia

DIREZIONE GENERALE CENTRALE
ORGANIZZAZIONE, STAZIONE UNICA APPALTANTE REGIONALE, CULTURA E SPORT

SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

Pubblicazione ex art. 26, comma 6 della l.r. n. 5 dell'11/3/2008

INCARICHI CONFERITI <i>(Quinta trasmissione ANNO 2026)</i>			
OGGETTO	IMPORTO	DURATA	RIFERIMENTI
Affidamento, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5, alla Dott.ssa Cristina Puppò dell'incarico di esperto "prodotti tipici e natura" nell'ambito del progetto " Paysa-ge Plus_Aimable" (CUP G29I25000310007), finanziato dal Programma Interreg Italia-Francia Alcotra 2021-2027.	€ 50.000,00	Dal 06/02/2026 al 05/05/2028	Decreto del Direttore Generale n. 678 del 02/02/2026
Conferimento incarico di consulenza, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5, per l'analisi delle modellazioni idrologico-idrauliche del tratto terminale del Fiume Magra a favore di Oac Innovation .	€ 31.669,25	Dal 29/05/2026 al 29/06/2026	Decreto del Dirigente n. 3824 del 19/5/2026
Conferimento incarico di consulenza, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5, l'incarico di consulenza tecnico-scientifica relativa allo studio geologico finalizzato alla caratterizzazione geologico-geomorfologica dei fenomeni franosi complessi nelle località Cenova e Lavina in Comune di Rezzo (IM), Monesi in Comune di Mendatica (IM) e Mogliole in Comune di Tiglieto (GE) ed all'aggiornamento della pericolosità geomorfologica dei PA, a favore dell' Università degli Studi di Pavia .	€ 45.000,00	Dal 27/7/2026 al 31/12/2027	Decreto del Direttore Generale n. 5583 del 27/07/2026
Conferimento incarico di consulenza, ai sensi dell'art. 26 della legge regionale 11 marzo 2008, n. 5, di esperto legale in merito al progetto PROG.987 "Sog.Ni: Sostegno, Orientamento, Governance, Network per l'inclusione" (CUP G31H24000480006) all' Avv. Caruso Roberta .	€ 5.550,00	Dal 19/08/2026 al 31/08/2028	Decreto del Direttore Generale n. 6089 del 19/08/2026
Conferimento dell'incarico di consulenza per l'attività di revisione e certificazione delle spese effettuate da Regione Liguria e dai partner di progetto all'interno del progetto di Regione Liguria Prog-987 SOG.NI: Sostegno, Orientamento e Governance_Network per l'Inclusione" CUP G31H24000480006 - finanziato dal Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2021 - 2027. Conferenza sindaci Asl 1; ALFA (Agenzia regionale per il Lavoro, la Formazione e l'Accreditamento) Liguria al Dott. Massimo Lucii .	€ 24.360,96	Dal 08/09/2026 al 31/08/2028	Decreto del Direttore Generale n. 6285 del 01/09/2026

IL DIRIGENTE

Ing. Maria Carmela Grieco

ESTRATTO DECRETO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE V DEL COMUNE DI DIANO MARINA (IM) 11/09/2026 N. 886

Estratto decreto di acquisizione sanante (art. 42-bis DPR n. 327/2001) n. 886 del 11/09/2026. Mappali occupati per la realizzazione di tratto della ciclovía tirrenica ex SS 449 (c.d. Incompiuta) e imposizione servitù sui terreni del versante prospiciente gli stessi.

COMUNE DI DIANO MARINA**Il Responsabile del Settore 5**

omissis

DETERMINA

- di acquisire al patrimonio indisponibile comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42-bis del d.p.r. N. 327/2001 s.m.i., le aree dei soli sedimi stradali così identificati: C.T. Comune Diano Marina, sez. DM fg. 6, mappali 144, 583 (ex 291), 584 (ex 288), 585 (ex 288), 587 (ex 108), 588 (ex 108), 590 (ex 147) e il relativo muro di monte per la parte ricadente nel territorio del comune di diano marina;
- di procedere all'imposizione di servitù, ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del d.p.r. 327/2001, sui terreni come di seguito identificati: C.T. Comune Diano Marina, sez. DM fg. 6, mappali 289, 290, 582 (ex 291), 586 (ex 108), 589 (ex 147);

omissis

- di disporre, in ossequio a quanto stabilito dalla commissione provinciale espropri (nota prot. in atti n. 3987 del 14/02/2025), il riconoscimento dell'importo di euro 291,00 a favore dei proprietari dei mappali 589 e 590, (ex 147) fg. 6 c.t. sez. dm. quale indennizzo, nonché risarcimento per il periodo di occupazione senza titolo, ai sensi dell'art. 42-bis del d.p.r. 327/2001;

omissis

- di mantenere in disponibilità al medesimo impegno l'importo di € 776,00, nel caso in cui, al netto di coloro che hanno sottoscritto l'accordo bonario, gli eventuali aventi diritto che non è stato possibile identificare, in possesso di idoneo titolo (ad es. dichiarazione di successione e relativo atto di voltura dell'immobile), chiedano il versamento della loro quota parte dell'indennizzo accertato;
- di stabilire che le somme come sopra liquidate saranno rese disponibili agli intestatari catastali, per il pagamento diretto tramite bonifico bancario. A tal fine i proprietari che intendano accettare la somma loro ascritta dovranno darne comunicazione al settore 5 servizio patrimonio entro il termine perentorio di 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione. ai fini del pagamento diretto, i proprietari dovranno indicare l'iban su cui disporre il pagamento stesso e consegnare una dichiarazione di accettazione, resa nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 del d.p.r. 28/12/2000, n. 445, accompagnata o dalla certificazione dell'ufficio dei registri immobiliari o da un'attestazione notarile della titolarità degli immobili con la piena e libera proprietà degli stessi in modo che non risultino contro gli intestatari trascrizioni ed iscrizioni di diritti o azioni di terzi o da idonea autocertificazio-

ne ex art. 46 del d.p.r. 28/12/2000, n. 445, contenente espressa indicazione dell'assenza di diritti o azioni di terzi sul bene. Qualora il bene sia gravato da diritti di terzi, la dichiarazione dovrà essere accompagnata da idonea documentazione liberatoria.

omissis

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 5

Ing. Elena Muscarella